

SNAM: PROTESTA DEGLI AMBIENTALISTI A SULMONA CONTRO IL METANODOTTO

18 Aprile 2018



PESCARA - "No Snam - No gasdotto, No centrale, Stop hob del gas": è il nome della manifestazione di protesta indetta per sabato 21 aprile, dalle 15, al fine di contrastare la realizzazione della centrale Snam a Sulmona (L'Aquila).

A promuoverla le associazioni ambientaliste abruzzesi Wwf, Legambiente, Italia nostra, Marevivo, Federazione pro Natura, Fondo ambienteale italiano, Club alpino italiano-Tutela ambiente montano, Mountain wilderness e Ambiente e/è vita.

Le stesse associazioni hanno inviato una lettera a 7 senatori e 14 deputati: "I destinatari del documento - scrivono in una nota - sono i senatori Alberto Bagnai, Gianluca Castaldi, Luciano D'Alfonso, Gabriella Di Girolamo, Primo Di Nicola, Nazario Pagano e Gaetano Quagliariello e i deputati Giuseppe Ercole Bellachioma, Fabio Berardini, Andrea Colletti, Valentina Corneli, Camillo D'Alessandro, Daniele Del Grosso, Luigi D'Eramo, Carmela Grippa, Antonio Martino, Stefania Pezzopane, Gianfranco Rotondi, Daniela Torto, Gianluca Vacca, Antonio Zennaro. La scelta dell'ordine alfabetico e di non indicare il partito è stata fatta nella convinzione che ciascuno di loro, nel pieno rispetto dell'art. 67 della Costituzione della Repubblica italiana ('Ogni membro del Parlamento rappresenta la Nazione ed esercita le sue funzioni senza vincolo di mandato') debba sentire come prioritaria l'esigenza di difendere i cittadini del territorio che rappresenta".

I contenuti della lettera sono stati illustrati in conferenza stampa da Luciano Di Tizio del Wwf, Giuseppe Di Marco di Legambiente, Pierlisa Di Felice di Pro Natura, Marano Mario Viola di Mountain wilderness e Patrizia Schiazza di Ambiente e/è vita, anche in rappresentanza delle altre associazioni coinvolte nell'iniziativa.

Le opere - ribadiscono gli ecologisti - in zona sismica 1 e fortemente contrastate dalle istituzioni abruzzesi a ogni livello e dai cittadini tutti, non possono in alcun modo essere considerate di ordinaria amministrazione, unica tipologia di provvedimenti che l'attuale Governo dimissionario è autorizzato a trattare. I parlamentari mettano la palla al centro, affinché passi al nuovo Governo in via di definizione".

Nei primi giorni di maggio, inoltre, verrà presentato il ricorso al Tar predisposto da Wwf e Legambiente Abruzzo.